OBIETTIVO 2015 N. 1 di Ente	GARANTIRE I LIVELLI DI SERVIZIO ATTRAVERSO IL RISPETTO DEGLI STANDARD DI QUALITA' E DEI TEMPI DICHIARATI SUI DIVERSI PROCEDIMENTI/PROCEDURE (INTERNI ED ESTERNI) DELLA CAMERA. GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO CONTINUO NEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE E NEL BENESSERE ORGANIZZATIVO. ATTUAZIONE OBBLIGHI TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE
Dettagliata descrizione attività	**1) Monitoraggio dei livelli di** servizio che l'Amministrazione intende garantire all'utenza (definiti con gli standard di qualità nella Carta dei servizi camerale e con i tempi dichiarati nei procedimenti/procedure selezionati dall'Ente), affinché non si discostino da quelli individuati. **2) Ciclo della performance:** Prosecuzione del processo di semplificazione/razionalizzazione del sistema di programmazione delle attività dell'Ente, mediante il contenimento del numero dei target contenuti nei progetti, ottenuto con un'attenta selezione di quelli maggiormente significativi rispetto all'obiettivo posto. Nel corso dell'anno, a seguito dell'abbandono del sw di Infocamere per la gestione del Ciclo delle performance, verranno sperimentate nuove modalità di rilevazione dei risultati. **3) Progetti di rilevazione dati:** Come ogni anno avranno luogo le rilevazioni di benchmarking toscano, mappatura dei processi, Osservatorio nazionale, Pareto, Osservatorio bilanci ecc… Di rilievo l'attenzione richiesta all'intera struttura nel fornire i dati che verranno utilizzati per i probabili processi di accorpamento, per definire la complessità della nostra Camera ecc.. **4) Benessere organizzativo:** Nel dicembre 2013 si è svolta l'indagine di benessere organizzativo i cui risultati sono stati presentati all'inizio del 2014 e a seguito di un precorso di approfondimento che ha coinvolto tutto il personale, sono state individuate alcune azioni di migliorative da porre in essere. Nel corso del 2015 si procederà a dare attuazione ad alcune delle suddette azioni **5) Trasparenza e anticorruzione (D.Lgs. 33/2013 e L. 190/2012):** collaborazione con il responsabile della trasparenza e anticorruzione nell'attuazione degli obblighi normativi in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione.
indicatori	**1a)** impostazione ed esecuzione della prima rilevazione sugli standard di qualità definiti con la Carta dei servizi; **1b)** risultato annuale: scostamento medio non superiore al 10% se adeguatamente motivato; **2a)** riduzione numero di target assegnati alla responsabilità dei singoli uffici rispetto al 2014; **2b)** implementazione nuova modalità di rilevazione dei risultati; **3)** elaborazione dati nei termini richiesti, in occasione delle specifiche rilevazioni, prestando particolare attenzione alla qualità dei dati; **4)** attuazione di almeno 1 azione di miglioramento; **5)** relazione sulle attività poste in essere per il rispetto di adempimenti/tempi di realizzazione;
Nota	entro gennaio/febbraio saranno revisionati/confermati i procedimenti più rilevanti per l'Amministrazione definendone anche le modalità e le fonti informative per la rilevazione dei tempi

OBIETTIVO 2015 N. 2 di Ente	CONTENIMENTO DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO E INCREMENTO DELLE ENTRATE DA RICAVI E DA SERVIZI E CONTRIBUTI
Dettagliata descrizione attività	La costante attenzione al contenimento delle spese, già intrapresa da anni in via autonoma dalla Camera, è stata caratterizzata anche nel 2014 dal contenimento "forzoso" dei consumi intermedi, avviato dalla manovra "spending review" del 2012 (DL 95/2012 convertito in Legge 135/2012) e rafforzato dal DL 66/2014, convertito in Legge 89/2014, con conseguente ulteriore contrazione di molti oneri di funzionamento, particolarmente del centro di costo Servizi Generali. Rilevante sottolineare, in proposito, come a far data dal 2010 si sia realizzata una crescente diminuzione degli oneri di funzionamento del centro di costo Servizi generali che ha raggiunto, nel 2013, il -26% rispetto al dato 2009. Il preventivo 2015 si caratterizza, a sua volta, per la riduzione del 35% del diritto annuale dovuto alle Camere di Commercio dalle imprese iscritte al Registro delle Imprese: il DL 90/2014, convertito in Legge 114/2014, ha provocato dunque conseguenze immediate e dirette sull'equilibrio economico dell'Ente. Esso ha rinnovato quindi l'urgenza di un'ulteriore riduzione dei costi di struttura, a partire naturalmente da quelli che hanno natura comprimibile nel breve termine, anche con revisione e possibile cessazione di servizi fino ad oggi utilizzati. Pertanto, anche e ancor più per il 2015, particolare attenzione verrà prestata al contenimento degli oneri di funzionamento. Sul fronte dell'incremento delle entrate, pur nella consapevolezza che venendo meno le risorse destinate alla promozione si rende più complesso l'ottenimento di cofinanziamenti da terzi per progetti da realizzare, ci si propone di incrementare le voci di bilancio "contributi e trasferimenti" e "proventi da gestione servizi".
indicatori	**1)** riduzione degli oneri di funzionamento (esclusi tasse, imposte e versamenti in c/contenimento spese) rispetto all'anno 2014. **2)** aumento complessivo delle entrate da "contributi e trasferimenti" e "proventi da gestione servizi" rispetto al preventivo 2015.

Obiettivi modificati a luglio

OBIETTIVO 2015 N. 3 di Ente	LUCCA INNOVAZIONE E TECNOLOGIA
Dettagliata descrizione attività	**1) Valutazione dell'assetto giuridico della società:** Alla luce delle normative riguardanti le partecipate pubbliche e dell'adeguatezza dell'attuale assetto per lo svolgimento delle attività proprie della società, si rende necessario effettuare un approfondimento e la eventuale successiva adozione delle misure ritenute opportune da parte della Giunta. **2) Polo Tecnologico Lucchese – Sistemazione area esterna agli edifici:** progettazione definitiva della sistemazione dell'area di proprietà. Formalizzazione accordo di programma con la Regione per il cofinanziamento dell'intervento. Viste le decisioni assunte dalla Giunta nel 2014, il Polo Tecnologico Lucchese verrà completato unicamente con la sistemazione delle aree esterne di proprietà secondo principi di ecosostenibilità e dotandolo di collegamenti con i parcheggi pubblici esistenti. Con questo intervento si completano gli investimenti strutturali del Polo tecnologico all'interno del Parco Urbano dell'Innovazione. **3) Polo Tecnologico Lucchese – sviluppo dei contenuti:** Relativamente all'edificio Polo 2, dedicato ad ospitare aziende in incubazione ed in accelerazione, ci si propone anche tramite un'intensa attività di scouting, di incrementare il numero delle aziende insediate e la superficie di spazi da queste occupata secondo quanto previsto dal centro di costo specifico del piano operativo 2015 della partecipata. **4) Polo Nautica - Viareggio:** successivamente alla stipula del contratto con i concessionari dell'edificio individuato come sede del Polo della Nautica, verrà predisposta la progettazione definitiva da trasmettere alla Regione per la necessaria istruttoria. A seguito di approvazione del progetto e del relativo cofinanziamento da parte della Regione, verrà effettuata la progettazione esecutiva e la gara per la realizzazione delle opere. **5)**
indicatori	**1)** Proposta nuovo assetto della partecipata entro aprile **2a)** predisposizione progetti preliminari, definitivi ed esecutivi. **2b)** effettuazione gara per appalto lavori **3a)** incremento del numero di aziende insediate nel Polo 2 **3b)** aumento della superficie di spazi occupata dalle aziende in incubazione e/o accelerazione **4a)** stipula contratto entro gennaio **4b)** invio progetto definitivo alla Regione entro 90 giorni dalla stipula **4c)** progettazione esecutiva e gara entro 90 giorni dall'approvazione del progetto da parte della Regione

indicatori	**1a)** definizione del nuovo modello organizzativo entro gennaio e sua sperimentazione; **1b)** valutazione critica e redazione di una eventuale proposta migliorativa entro giugno - report RIORGANIZZAZIONE DELL'AREA PROMOZIONE E SVILUPPO PER LE IMPRESE **2a)** progettazione entro novembre del calendario degli eventi 2016 **2b)** gestione dei social media – facebook, youtube, pinterest: report attività; **2c)** mantenimento relazioni con istituzioni/laboratori: report su relazioni alimentate ed attivate; **2d)** Progettazione contenuti collezioni stabili del museo e percorso museografico; **2e)** verifica amministrativa possibilità di avere in uso esclusivo parte dell'area esterna entro marzo e conseguenti valutazioni progettuali; **2f)** prosecuzione consolidamento attività commerciale del MuSA procurando risorse in entrata per almeno € 15.000; **3a)** Realizzazione del programma di attività di Lucca Promos **3b)** Realizzazione del 60% della campagna promozionale **4)** Attuazione del programma di attività approvato dal Consiglio della Fondazione Puccini per le parti di competenza della Camera. **3) Lucca Promos:** Il programma di attività della società viene molto ridimensionato a causa delle minori risorse camerali disponibili. Ci si propone di mantenere strette relazioni con Toscana Promozione per il cofinanziamento delle attività previste. Realizzazione delle attività di ideazione, programmazione e distribuzione della campagna di promozione territoriale. **4) Fondazione Puccini:** A seguito della convenzione stipulata con la Fondazione Puccini, si attiverà una stretta sinergia per la definizione e la realizzazione del programma di attività 2015 tesa ad ottimizzare i risultati in termini economici, di afflusso turistico e di contenuto culturale.
	1) Riorganizzazione Area Promozione: A seguito dei rilevanti tagli alle risorse disponibili per la promozione economica si rende necessaria una revisione delle attività svolte dall'Area Promozione e sviluppo per le imprese e la realizzazione di una maggiore sinergia con quanto gestito dalle partecipate Lucca Promos e Lucca InTec. **2) Mu.SA:** Le attività 2015 seguiranno la strategia di consolidare i contenuti artistici e architettonici nonché di consolidare ed estendere le relazioni con le imprese e con le istituzioni culturali organizzando o ospitando eventi. Si procederà, inoltre, nel definire una strategia di intervento per migliorare l'accessibilità al MuSA, verificando anche la possibilità di avere in uso esclusivo parte dell'area esterna all'ingresso del museo, al fine di completare la dotazione a disposizione per realizzare gli eventi. Infine ci si propone di aumentare il livello di ricavi dalla gestione del MuSA.

OBIETTIVO 2015 N. 5 di Ente	ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA E DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ACQUISIZIONE NUOVE FUNZIONI CONSEGUENTI ALLA RIORGANIZZAZIONE DELL'ENTE DALL'1.01.2015 GESTIONE PROGETTI PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ANAGRAFICO-CERTIFICATIVI E DI REGOLAZIONE MERCATO NONCHE' REALIZZAZIONE ATTIVITA' PROGETTUALI PER LA TUTELA DELLA LEGALITA' E LA PROMOZIONE DEGLI STRUMENTI DI GIUSTIZIA ALTERNATIVA
Dettagliata descrizione attività	**1**) Esercizio delle funzioni di **responsabile della trasparenza dell'attività amministrativa** (in applicazione del D. Lgs 33/2013) e di **responsabile della prevenzione e della corruzione** (in applicazione della Legge 190/2012). Partecipazione al gruppo di lavoro anticorruzione costituito da Unioncamere ai fini della revisione delle Aree di rischio del PTPC. Avvio della revisione della Carta dei servizi. **2) Acquisizione di nuove funzioni** in conseguenza della riorganizzazione dell'Ente a decorrere dall'1.01.2015 e **riorganizzazione** aree anagrafico-certificativa e di regolazione del mercato allo scopo di: - recuperare efficienza in vista di possibili riduzioni di organico - verifica e possibile riorganizzazione degli uffici allo scopo di razionalizzarne l'attività, riequilibrare i carichi di lavoro, ridurre le problematiche connesse ad uffici di ridotte dimensioni, stabilire rapporti di collaborazione tra uffici diversi dell'area sulla base di progetti comuni, avviare nuove attività nel campo della regolazione del mercato **3) Partecipazione ad iniziative di e. gov.** di ampio respiro (tavoli di lavoro di carattere nazionale o regionale) aventi ad oggetto progetti di semplificazione e innovazione in campo amministrativo (a titolo di esemplificazione, in materia di e.government, accesso telematico ai servizi al pubblico, rilascio certificati d'origine per via telematica dalla postazione del richiedente, sperimentazioni relative al fascicolo d'impresa ecc.), allo scopo di acquisire vantaggi in termini di servizi rilasciati al pubblico e dare visibilità allo spirito di iniziativa e alle capacità amministrative dell'Ente**.** **4)** Gestione di attività nell'ambito del **Protocollo Legalità** siglato con la prefettura e realizzazione di una azione in tema di contraffazione. **5)** Azioni per la promozione dell'**Organismo di mediazione** della camera di commercio.

indicatori	**1)** Relazione sulle attività poste in essere e il rispetto di adempimenti/tempi di realizzazione. **2a)** Adozione di provvedimenti di riorganizzazione (determinazioni dirigenziali e atti interni di servizio) entro il 30.06.2015 e relazione sulle attività svolte e i benefici conseguiti. **2b)** Miglioramento medio dei risultati di benchmarking conseguiti relativamente al "processo primario P1 Anagrafico certificativo" rispetto alla propria performance 2014 **3)** Realizzazione di almeno due azioni significative e delle attività promozionali conseguenti realizzate (relazione sulle attività svolte e i risultati conseguiti) **4)** Realizzazione di azioni per lo sviluppo delle attività rientranti nel protocollo legalità (relazione sulle attività svolte e i risultati conseguiti) - Realizzazione 1 campagna anticontraffazione **5a)** Realizzazione di almeno 2 iniziative di carattere promozionale volte a diffondere la conoscenza degli strumenti di giustizia alternativa; **5b)** adozione di misure organizzative per migliorare l'efficacia/efficienza del servizio di mediazione (relazione sulle attività effettuate e i risultati conseguiti); **5c)** proposta di indicatori di efficacia/efficienza del servizio di mediazione entro il 31.12.2015.

OBIETTIVO 2014 N. 6 di Area	REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI, PROGETTI, ATTIVITA' E INIZIATIVE DI AREA PER L'ANNO 2015 STABILITI DAL CONSIGLIO CON L'APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, DEL PREVENTIVO ECONOMICO E DEL BUDGET DIREZIONALE
Dettagliata descrizione attività	Realizzare una pianificazione operativa per stabilire, in accordo con i diversi responsabili, le scadenze da rispettare per assicurare la realizzazione di tutte le attività programmatiche previste. Monitorare il budget assegnato anche attraverso una mensilizzazione dei fabbisogni di risorse, quindi rilevandone gli scostamenti e eventualmente intraprendendo azioni correttive
indicatori	- Realizzazione di almeno il 90% degli obiettivi assegnati alla struttura che discendono dai programmi, progetti, attività e iniziative deliberati con la Relazione Previsionale e Programmatica 2015, il preventivo economico e il budget direzionale;